

Luciana Guaglianone, prof. ssa Diritto del Lavoro

«CONTRATTI AZIENDALI, STUDIO SCIENTIFICO»

Daniela Zorat · d.zorat@giornaledibrescia.it

Prof.ssa Luciana Guaglianone, lei fa parte, come giuslavorista, dell'Osservatorio sulla contrattazione collettiva decentrata nel Bresciano. Qual è l'obiettivo che persegue?

Oltre al Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia dell'Università degli Studi ne fanno parte Cgil, Cisl e Uil, Aib, la Direzione territoriale del lavoro, l'Associazione dei consulenti del lavoro e l'Ordine dei commercialisti. La sua finalità è ragionare sui contenuti della contrattazione aziendale, con uno studio scientifico.

Il 19 firmerete una Convenzione con tutte le realtà coinvolte. Ma non è certo un punto d'inizio...

In effetti si può considerare quasi come un punto di partenza. Abbiamo già raccolto dalla Direzione territoriale del Lavoro diversi contratti che rappresentano la nostra banca dati. Ne abbiamo già 1.400, arrivando dalla Dtl si tratta di accordi aziendali caratterizzati da decontribuzione e defiscalizzazione, e vige l'obbligo di deposito. Per questa ragione sono piuttosto omogenei. Con la firma della convenzione vorremmo poter avere a disposizione anche altre tipologie di contratto, così da poter riflettere con più elementi a disposizione.

Ma cosa emerge da quanto avete già a disposizione?

Va precisato che i 1.400 contratti sono stati siglati tra il 2008 e il 2015, gli anni della crisi. Due sono i filoni principali: quelli in cui si parla di welfare, con meccanismi di incentivi economici che suppliscono forme retributive, ad esempio il carrello della spesa, e quelli invece con salari legati alla produttività. Spesso sono presenti entrambi gli aspetti.

Quando firmerete la Convenzione?

Martedì pomeriggio nella sala delle Candelabre in San Faustino. Tutti gli interessati possono partecipare.